



Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti
di Napoli, Torre Annunziata e Nola



Consiglio Notarile di Parma

Convegno di Studi
"Il Notariato tra etica ed economia"

in collaborazione con:

Laboratorio della Qualità del servizio
Notarile

www.laboratorioqualitanotarile.it

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Convegno è gratuita. Le adesioni saranno accettate fino all'esaurimento dei posti disponibili. Si prega di comunicare la propria partecipazione al consiglio notarile di riferimento (consiglioparma@notariato.it)

CREDITI FORMATIVI

La partecipazione all'evento dà titolo a 5 crediti formativi

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

L'attestato di partecipazione sarà rilasciato ai partecipanti al termine dei lavori

Promosso da
CONSIGLIO NOTARILE DI NAPOLI
CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Parma, 9 dicembre 2011

Napoli, 12 dicembre 2011



Parma
Antica Biblioteca del Monastero dei Benedettini
Piazza San Giovanni n. 1

Presiede: **Giorgio Chiari**
Presidente del Consiglio Notarile di Parma

15,00 *Indirizzo di saluto*
Laura Pineschi, Preside Facoltà di
Giurisprudenza Università degli Studi di
Parma

15,15 *Introduce Paolo Pedrazzoli,*
Presidente della Cassa Nazionale del
Notariato

15,45 *Notariato e postmodernità: l'opzione dei
beni relazionali*
Adriano Pischetola, Notaio in Perugia

16,15 *Etica nelle professioni*
Salvatore Di Giugno,
Consigliere di LEF (Legalità Equità Fiscale)

16,45 *Economie globalizzate ed etica universale*
Eliana Morandi, Notaio in Manzano (UD)

17,15 *Etica e professione notarile*
Daniele Minussi, Notaio in Lecco

17,45 *Conclude Prof. Mons Iames Schianchi,*
Docente di Etica all'Università Cattolica di
Milano

18,15 Dibattito

Napoli
Sala Convegni Maria Cristina
Chiostrò Maiolicato del Monastero di S. Chiara Via
S. Chiara 49/C

Presiede: **Antonio Areniello**
Presidente del Consiglio Notarile di Napoli

9,15 *Indirizzo di saluto*
Lucio de Giovanni, Preside Facoltà di
Giurisprudenza Università degli Studi di
Napoli "Federico II"

9,30 *Introduce Giancarlo Laurini,*
Presidente del Consiglio Nazionale del
Notariato

10,00 *Etica nelle professioni*
Salvatore Di Giugno, Consigliere di LEF
(Legalità Equità Fiscale)

10,30 *Etica e professione notarile*
Pasquale Macchiarelli,
Notaio in Casalnuovo di Napoli

11,00 *La capacità dell'altro, una morale
a dimensione donna*
Brunella Carriero, Notaio in Matera

11,30 *"Più Notaio, meno Magistrato"*
Fabrizio Forte, Magistrato alla Corte
Suprema di Cassazione

12,00 *Conclude Sua Eminenza il Cardinale*
Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli

12,30 Dibattito



Fides et veritas sono due valori ai quali il notariato è ancorato per il bene dell'economia. I notai sono uomini "strani", diceva il generale francese Antoine Girardou, inviato a reprimere l'insorgenza del Risorgimento italiano, perchè, nonostante le opportunità offerte a esperti in pubblici affari, essi hanno la "maladie du pays", l'attenzione al contatto con l'uomo, la difesa dei diritti ed il culto della verità, non per interesse proprio ma a vantaggio di tutti.

Gli ultimi avvenimenti hanno dimostrato quanto il mercato sia sensibile all'affidabilità di un Paese piuttosto che all'economia reale, all'attendibilità piuttosto che all'apparenza.

In tale contesto, l'economia richiede segnali d'etica per le sue stesse prospettive di crescita. La tenuta e l'affidabilità di una economia, per quanto liberale, si leggono anche attraverso l'attendibilità di un sistema di pubblici registri supportato da controlli preventivi; un'economia credibile passa anche attraverso il valore etico dell'imparzialità e dell'affidabilità che caratterizzano l'opera del Notaio.

Da ciò discende la natura "strana" dell'Istituzione Notaio, la cui identità va riscoperta e valorizzata.

Antonio Caputo

Con l'esercizio della **funzione pubblica** che gli è tradizionalmente propria, e che si esplica essenzialmente nell'adeguamento delle volontà e degli interessi dei singoli alle norme tempo per tempo vigenti, il Notaio ricopre, oggi più che mai, un ruolo fondamentale nell'ambito di un moderno sistema politico-economico.

Un sistema, beninteso, che non tenda egoisticamente ad assicurare il puro profitto di pochi, bensì a garantire la realizzazione di una *società giuridicamente ben ordinata ed economicamente più giusta.*

Massimo Cimmino